



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO SONDRIO "PAESI RETICI"

Via Don Lucchinetti, 3 - 23100 Sondrio - Tel. 0342212538

C.F. 93020720145 e-mail: soic82000g@istruzione.it - PEC: soic82000g@pec.istruzione.it

**REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il DI 176/del 1 luglio 2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTA la CM 22536 del 5 settembre 2022 recante chiarimenti in merito al DI 176/del 1 luglio 2022 e alla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Adotta il seguente Regolamento del percorso a indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I grado.

PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia

individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La scuola pertanto attraverso lo studio dello strumento si pone i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

ARTICOLO 1 – INDICAZIONI GENERALI

L'indirizzo musicale è attivato nella Scuola Secondaria di I grado "L. Torelli" di Sondrio.

Gli strumenti insegnati sono i seguenti: chitarra, clarinetto, pianoforte, violino.

Al fine di garantire la formazione di classi equieterogenee gli studenti sono assegnati a tutti i corsi.

L'indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola secondaria di I grado compatibilmente con i posti disponibili.

Una volta scelto questo percorso, e previo superamento di una prova d'ammissione orientativo-attitudinale, la frequenza alle lezioni (individuali e collettive) è obbligatoria per l'intero triennio.

Lo strumento è materia curricolare ed è parte integrante del piano di studio dello studente (33 ore settimanali). Alla pari con le altre discipline, concorre alla valutazione periodica e finale ed è materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

ARTICOLO 2 - ISCRIZIONE ALL'INDIRIZZO MUSICALE

La volontà di partecipazione all'indirizzo musicale viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado.

È necessario indicare in ordine di preferenza tutti gli strumenti musicali disponibili nella domanda d'iscrizione.

L'indicazione della/e preferenza/e ha unicamente una funzione informativo-orientativa e non è in alcun modo vincolante per i docenti di strumento al momento della formazione delle classi strumentali.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, che valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie, a seguito della somministrazione delle prove orientativo-attitudinali, come stabilito espressamente dall'art. 5 del DI 176/2022 .

Dopo che la famiglia ha accettato l'assegnazione dello strumento l'iscrizione è da ritenersi definitiva. Un eventuale recesso deve pervenire al Dirigente Scolastico entro la prima decade di giugno.

ARTICOLO 3 - CAUSE DI RITIRO DAI CORSI

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado. **Una volta scelto il percorso, la materia strumentale diventa a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza.** Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Tali accertamenti verranno esaminati dal Dirigente o da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio.

ARTICOLO 4 - ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORARI

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate su base settimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) *teoria e lettura della musica;*
- c) *musica d'insieme.*

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario pomeridiano non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Il team di docenti di strumento, fermo restando quanto sopra, può autonomamente proporre o valutare l'opportunità di messa in opera di proposte di arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto attraverso altre attività legate all'orientamento strumentale della scuola secondaria e volte al rafforzamento della progettazione didattica interna all'indirizzo musicale, oltre che stabilirne tempi e modalità di attuazione.

Il tempo di lezione individuale è risultante dalla distribuzione sugli alunni della cattedra strumentale del monte ore della cattedra stessa al quale viene sottratto il tempo-lezione delle attività collettive ed eventualmente quello riservato alle offerte formative opzionali di cui sopra approvate dal team di docenti anno per anno.

Per concordare il calendario delle lezioni individuali di strumento viene fissata una riunione con i genitori degli alunni di tutte le classi (con le modalità che vengono rese note tramite apposita comunicazione). La presenza a tale riunione da parte di tutti i genitori è auspicabile per la buona riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario della lezione individuale viene assegnato d'ufficio.

Tutte le lezioni (musica d'insieme e individuali) si svolgono presso la sede di Sondrio, in via Don Lucchinetti, 3.

Nel corso dell'anno scolastico, per impegni istituzionali e didattici dei docenti (ad esempio attività di scrutinio, partecipazione a concorsi musicali, viaggi d'istruzione, ecc.), alcune lezioni potrebbero essere sospese.

ARTICOLO 5 - POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI CORSI

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti di 6 posti per ogni sottogruppo corrispondente a una specialità strumentale: pianoforte, chitarra, violino e clarinetto. Pertanto per ciascuna specialità strumentale si avranno 6 alunni per ogni classe per un totale di 18.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE

Al corso ad indirizzo musicale si accede tramite prova orientativo-attitudinale, preparata e valutata da apposita commissione interna composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

I docenti che hanno rapporti di parentela o affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale e astenersi dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione.

La prova permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati, essenziali elementi del fare musica - indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica.

Non è pertanto necessaria una pregressa competenza musicale.

Gli alunni ammessi al corso hanno l'obbligo di frequenza triennale.

Durante la prova il candidato sarà chiamato a svolgere semplici test tendenti a verificare il suo senso ritmico, le abilità vocali, l'orecchio musicale e la coordinazione psicomotoria.

Gli strumenti del corso musicale sono: pianoforte, chitarra, violino e clarinetto.

La prova orientativo – attitudinale si compone delle seguenti parti:

A - Prova scritta

Proposta a i candidati di test in merito a senso ritmico, orecchio armonico e melodico, discriminazione di basilari parametri musicali.

B – Prova orale

1 – Accertamento del senso ritmico

La prova si basa sull'esecuzione di brevi incisi di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si produrranno dei ritmi di 4 o più pulsazioni (ritmi binari, ternari o vari) battendo le mani. Si chiederà all'alunno di ripetere il ritmo proposto, quindi seguiranno altre prove gradualmente più lunghe e complesse. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e riproduzione, quindi le particolarità attitudinali ritmiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

2 – Accertamento dell'intonazione e musicalità (orecchio melodico e armonico)

Verrà proposto all' alunno di cantare per imitazione brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità d'intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione.

Distinzione fra note di diversa altezza (nota grave, media, acuta).

Capacità di distinzione di uno o più suoni sovrapposti (orecchio armonico)

3 –Accertamento della predisposizione fisica dello strumento

Verrà esaminata dalla commissione l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani, le labbra, le capacità articolari, e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato e particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale.

4 –Breve colloquio finale (motivazione)

Il candidato sarà invitato ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

5 - PROVA EVENTUALE: esecuzione strumentale.

La commissione, considerate le finalità dei Corsi ad Indirizzo Musicale istituiti dal Ministero dell'Istruzione e sulla base dell'esperienza maturata concorda, come principio generale, nel considerare l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta e chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

La parte A) viene valutata in 70esimi (1 punto per ogni item).

Le prove 1 e 2 della parte B) saranno suddivise in cinque brevi test proposti in difficoltà crescente, ai quali verrà attribuito un punteggio da 1 a 3, fino ad un massimo di punti 15 per ciascuna prova.

Le prove 3, 4 e 5 della parte B) avranno valutazione unica con un punteggio massimo di 10.

Le prova attitudinale come sopra descritta verrà valutata attribuendo i seguenti valori:

Prova scritta 50%

Prova orale (totale 50%):

1 – accertamento del senso ritmico 20%

2 – accertamento dell'intonazione e musicalità 20%

3 – accertamento della predisposizione fisica, motivazione, prova eventuale 10%

Alla luce dei suddetti criteri la valutazione massima è di 70/70.

La commissione compilerà per ciascun candidato una scheda con punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione.

Formazione della graduatoria ed assegnazione dello strumento

Terminate le prove orientativo – attitudinale sarà stilata la graduatoria di merito, che individuerà i candidati ammessi al percorso ad indirizzo musicale.

La graduatoria sarà formulata rispettato il punteggio totale conseguito da ogni alunno nelle prove: essa seguirà un ordine decrescente, partendo dall'aspirante col punteggio più elevato per finire con quello risultato più modesto.

Nel caso di conseguimento di punteggio e posizione utile all'inserimento nelle classi, ma non di assegnazione del primo strumento richiesto, viene automaticamente assegnato lo strumento di seconda, terza o quarta scelta sulla base delle disponibilità e dei punteggi degli altri candidati e a discrezione dei docenti di strumento che costituiscono la commissione.

Qualora si liberasse qualche posto in una delle classi di strumento in classe prima ed entro la fine del primo quadrimestre (per esempio, in caso di trasferimento ad altro istituto) si scorrerà la graduatoria e attraverso contatto telefonico con la famiglia verrà offerto il posto rimasto vacante.

È possibile l'ammissione al corso regolare, anche a percorso già avviato, di alunni che, per motivi di trasferimento, giungano sul territorio e posseggano il requisito di aver già iniziato altrove la frequenza dell'indirizzo musicale su una delle specialità strumentali presenti nell'offerta formativa dell'Istituto "Paesi Retici".

Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

La famiglia di un alunno in situazione di disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento che manifesta la volontà di partecipare alle prove attitudinali, deve presentare alla scuola tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

La Commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi di disabilità o di DSA con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali solo in presenza della suddetta documentazione.

ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli apprendimenti relativi allo studio dello strumento assegnato verranno valutati secondo quanto previsto nel PTOF. Nel caso in cui le attività di cui all'art. 4 del presente regolamento siano svolte da più docenti, gli stessi in accordo proporranno una valutazione concordata in sede di valutazione intermedia e finale.

ARTICOLO 9 - DOVERI DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE

Gli allievi sono tenuti a partecipare con regolarità alle lezioni (individuali e collettive) e ad attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto; sono inoltre tenuti a portare il materiale indicato dagli insegnanti, ad avere cura dei materiali scolastici personali e dell'istituto, a svolgere regolarmente le esercitazioni assegnate e partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola stessa, eventualmente anche in orario extrascolastico. Per lo studio quotidiano, ogni famiglia, in base alle proprie disponibilità, s'impegna a mettere a disposizione dell'alunno lo strumento musicale; si impegna a garantire la frequenza dell'intero monte-ore settimanale comprese le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

ARTICOLO 10 - ASSENZE

Le assenze alle lezioni pomeridiane devono essere giustificate il primo giorno di rientro a scuola all'insegnante della prima ora del mattino. La presenza alla sola lezione pomeridiana si configura come entrata ritardata e deve essere giustificata, secondo le modalità presenti nel Regolamento d'istituto, al docente di strumento. Nell'evenienza in cui l'alunna/o si assentasse soltanto in un orario parziale del pomeriggio sarà necessario che la famiglia produca sia un tagliando di uscita anticipata che di ingresso ritardato. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale per l'ammissione allo scrutinio finale.

ARTICOLO 11 - DOTAZIONE DELLO STRUMENTO MUSICALE

Gli strumenti musicali per lo studio individuale sono a carico delle famiglie. Si suggerisce di effettuare l'acquisto dopo un confronto con il docente di strumento. Per i soli allievi della classe prima possono essere messi a disposizione in comodato gratuito, in base alla disponibilità, alcuni strumenti in dotazione alla scuola (chitarra classica, clarinetto, violino), tramite sottoscrizione da parte delle famiglie di un modulo di assunzione di responsabilità. Gli strumenti, forniti agli allievi strettamente per la copertura del tempo d'attesa dell'acquisto dello strumento di proprietà, saranno ad uso degli interessati per un periodo di tempo limitato, comunque e non oltre il termine indicato nel modulo di assunzione di responsabilità sottoscritto.

ARTICOLO 12 - ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'esibizione musicale è il momento didattico per eccellenza, gli alunni che vi partecipano hanno occasione di mostrare quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e durante le prove d'insieme/orchestra, possono affinare la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettere alla prova le loro competenze anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo. Le esibizioni sono realizzabili in vari contesti (concerti, spettacoli, manifestazioni, rassegne, concorsi, ecc.). Ai docenti di strumento è data facoltà di presenziare personalmente allo svolgimento di attività didattiche ritenute dagli stessi di rilievo che prevedano la partecipazione di allievi della propria classe strumentale (per esempio, concorsi musicali).

ARTICOLO 13 - PRESA VISIONE DEL REGOLAMENTO

Questo è pubblicato sul sito web dell'istituto comprensivo.

ARTICOLO 14 - VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è da intendersi tacitamente rinnovato per ogni annualità scolastica, salvo necessarie modifiche che richiedano una riscrittura dello stesso.

ARTICOLO 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali.

Sondrio, 19 dicembre 2022